Form K 259.
Italian V.S.
Oct. 1903.

ISTRUZIONI

Per adoperare le Macchine

27 K E 28 K

"FAMIGLIA E DOMESTICA,,

(NAVETTA VIBRANTE).

DELLA

COMPAGNIA FABBRICANTE SINGER.

. . . 190[illegible] . . .

L'Importanza del Buon Olio

PER LE

MACCHINE DA CUCIRE.

* * *

NULLA havvi di più paragonabile al proverbio "Chi più spende meno spende" come il piccolo, ma importante quesito dell'olio.

L'Olio di cattiva qualità, non ha la durata del buono, e perciò risulta più caro.

L'Olio di cattiva qualità rende pesante la macchina.

L'Olio di cattiva qualità lascia soltanto dei sedimenti, visto che la parte grassa che contiene si elimina subito.

L'Olio di cattiva qualità ostruisce i fori per i quali deve passare, e non arriva a penetrare fin nei punti di frizione; in tal modo il movimento della macchina diverrà faticoso, cagionando altresì il consumo rapido dei pezzi.

Conoscendo, per i molti anni di esperienza, quale sia l'importanza dell'uso ***di olio buono,*** vendiamo in tutti i nostri negozi, una qualità di olio specialmente raffinato, e ***preparato espressamente per le macchine da cucire,*** in bocette da mezzo decilitro ciascuna.

NOTA.—*In queste boccette trovasi impresso in rilievo il nome della*

COMPAGNIA FABBRICANTE SINGER.

Qualunque ordinazione di Olio, Aghi, Filati, ecc., passata ai Venditori ed Esattori della Compagnia, sarà prontamente eseguita.

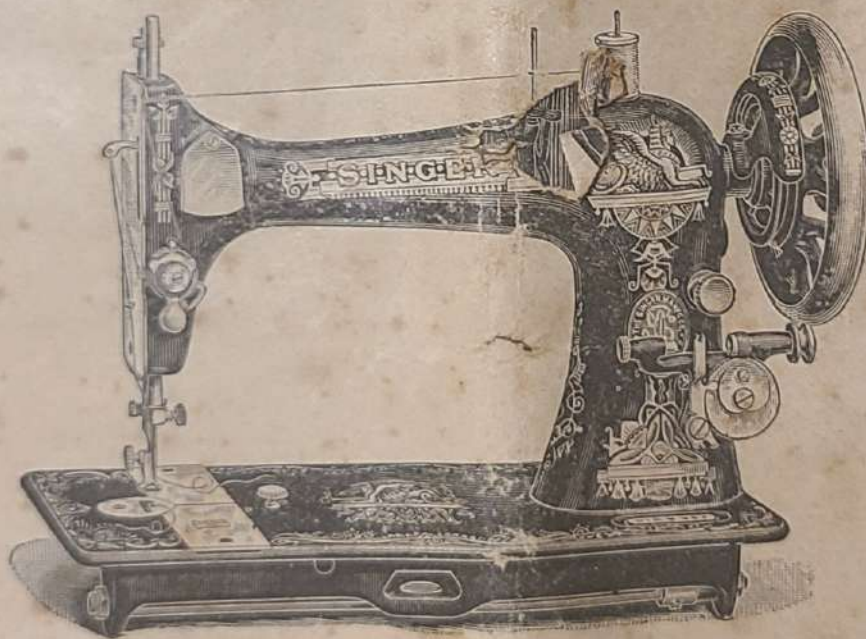
FORM K 259.
Italian V.S.
Oct., 1903.

ISTRUZIONI

PER ADOPERARE LE MACCHINE

27 K E 28 K

"FAMIGLIA E DOMESTICA"

(NAVETTA VIBRANTE.)

DELLA

Compagnia Fabbricante Singer.

1903.

Disegno 1.

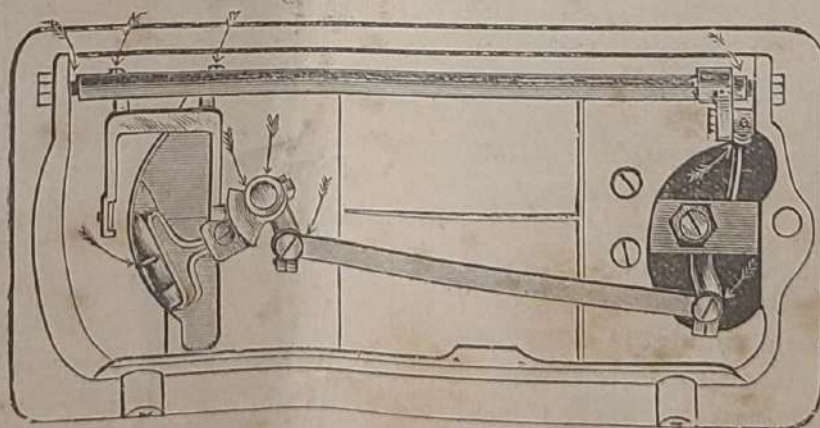
Annaspatojo
Volante
Vite regolatrice del punto
Eccentrico del trasportatore
Eccentrico dell albero orizzontale
Albero del trasportatore
Albero orizzontale
Biella del porta navetta
Eccentrico del serrapunto
Manovella del porta-navetta
Serrapunto
Tensione
Regolatore della molla-tirafilo
Piano
Porta-trasportatore
Navetta

Disegno 2.

Placca laterale
Placca frontale
Tensione
Leva del premi-stoffa
Premi-stoffa
Placca dell'ago
Copri navetta
Ritegno dell'ago
Piano
Volante
Regolatore del punto
Annaspatojo
Volante del tavolo
Scarta-cinghia
SINGER
Crociera
Asse
Para-veste
Biella
Pedale
Piede laterale con Rulli
Piede laterale

Disegno 3.

LE PARTI CHE SI DEVONO OLIARE SONO QUELLE INDICATE DALLE FRECCIE.

Disegno 4.

LE PARTI CHE SI DEVONO OLIARE SONO QUELLE INDICATE DALLE FRECCIE.

ISTRUZIONI

PER ADOPERARE LE MACCHINE

27 K E 28 K

"FAMIGLIA E DOMESTICA,,

(NAVETTA VIBRANTE)

DELLA

Compagnia Fabbricante Singer.

Per oliare la Macchina.

Le parti che devono essere oliate sono indicate dalle freccie nei disegni 3 e 4.

Per oliare i punti di frizione del volante, questo deve essere dapprima rallentato, tenendolo fermo con la mano sinistra nel mentre che con la destra si fa girare alquanto la vite di ritegno della duplice combinazione verso l'operajo (vedasi disegno 3); si faccia quindi girare il volante fino a che il piccolo foro esistente nel collo del medesimo arrivi al di sopra, ed allora si introdurranno in detto foro una o due gocce d'olio. Si dia olio alla vite ed al rullo del serrapunto aprendo la piastrina posta nel braccio di fronte a chi lavora. Si alzi la barra dell'ago portandola al suo punto più alto, oliando l'eccentrico e il rullo della medesima per il buco superiore che trovasi nella parte del braccio opposta a chi lavora. I punti pei quali devesi oliare il meccanismo dentro del braccio, per il movimento del trasportatore e della navetta, si trovano togliendo il coperchio laterale del braccio.

Bagnate d'olio un pezzo di tela fina e strofinate la superficie della guida della navetta almeno una volta al giorno se la macchina è in continuo lavoro, così pure pongansi alcune gocce d'olio nel buco posto sotto la piastrina coprinavetta di fronte a chi lavora. Di tanto in tanto occorre oliare l'asse della puleggia dell'annaspatojo, e la ruota d'ingranaggio, così pure l'eccentrico che fa funzionare il guida filo.

La punta della aspolina che va nel centro sinistro dell'annaspatojo deve pure essere leggiermente oliata.

Nelle richieste dei pezzi dovrà indicarsi se questi sono per macchina 27 K *o* 28 K.

Per oliare i pezzi situati al di sotto del piano, si rovesci la macchina indietro, come al disegno 4. Per far ciò occorre prima togliere la cinghia dal volante, e questo si ottiene spingendo alquanto a sinistra lo scarta-cinghia (disegno 2) mentre la macchina trovasi in azione.

Dopo over oliato (come lo indica il disegno 4), si ritorni la macchina alla sua posizione regolare e si muova il volante come se si trattasse di cucire (facendo però girare il volante verso l'operajo), e con ciò la cinghia si collocherà automaticamente al suo posto.

I punti che devonsi oliare nel sostegno sono le estremità dell'asse del volante, del pedale e della biella.

Una volta oliato il tutto, si metta la macchina in movimento accelerato per alcuni minuti (però col premistoffa alzato) acciocché l'olio penetri bene nei punti di frizione, dopo di che si avrà cura di asciugare l'olio esuberante.

È necessario oliare tutti i punti della macchina ove siavi frizione, e se dopo ciò la macchina non scorresse ancora bene, sarà certamente per aver dimenticato di oliarne qualcuno.

Se il movimento della macchina non fosse agevole, a causa di averla tenuta fuori d'uso per qualche tempo, allora sarà necessario di usare del petrolio nello stesso modo indicato, facendo scorrere rapidamente la macchina per alcuni minuti, e quando questo sarà prosciugato le si darà del buon olio di sperma, e questo è il solo che devesi sempre adoperare.

Se la macchina viene adoperata continuamente è necessario oliarla una volta al giorno, ma qualora si tenesse per qualche tempo inoperosa si dovrá lubrificare ed oliare prima di usarla.

Per esser sicuri della buona qualità dell'olio, questo deve sempre essere acquistato presso qualunque dei negozi della Compagnia o dai suoi Agenti autorizzati.

L'olio legittimo è preparato in boccette aventi in rilievo il nome della Compagnia Fabbricante Singer.

La Duplice Combinazione.

Lo scopo della duplice combinazione è di mettere l'operajo in grado di riempire l'aspolina col solo movimento del volante, senza tenere in funzione la macchina; la qual cosa, non solo risparmia lavoro, ma permette di riempire l'aspolina anche se l'oggetto sia in corso di cucitura, senza bisogno di togliere il materiale, nè i fili sia di sopra che di sotto.

Per far funzionare la duplice combinazione, si giri il bottone di contatto, situato dalla parte esterna del volante, verso chi lavora per isolarla, ed in senso inverso per fissarlo.

Funzionamento del Pedale e della Macchina.

Anzitutto si isoli il volante col girare verso l'operajo il bottone d'arresto della duplice combinazione (vedasi disegno 3); quindi si pongano i piedi sul pedale, facendo girare il volante con la mano

destra verso chi lavora, in maniera che i piedi possano muoversi liberamente per seguire il movimento in tal modo principiato, continuandolo poi con la pressione alternata di tacco e punta fino a che si abbia acquistato la pratica per un'azione constantemente regolare.

Non conviene aver fretta ad acquistare pratica nel funzionamento della macchina fintanto che il lavorante non si sia reso padrone del movimento del pedale, e cioè che sappia spostarlo ed arrestarlo all'istante senza far mai girare il volante in direzione contraria.

Una volta acquistata la pratica in tale operazione, si potrà fissare il volante della macchina, girando verso destra il bottone d'arresto della duplice combinazione. Si alzi il premistoffa per mezzo della sua leva; si metta in moto la macchina, girando il volante con la mano destra verso chi lavora e si continui il movimento del pedale secondo sopra descritto.

Fatto tutto ciò, si ponga un pezzo di stoffa fra il piedino ed il trasportatore; si riabassi il piedino e si vada cucendo fino a rendersi pratici nel guidare il lavoro.

1ª Avvertenza. Non si metta in moto la macchina col premistoffa abbassato sul trasportatore senza prima frapporvi un pezzo di stoffa.

2ª Avvertenza. Non è mai necessario di aprire il coprinavetta posteriore, ma tuttavia, se si aprisse ASSICURATEVI di averlo chiuso prima di voltare indietro la macchina.

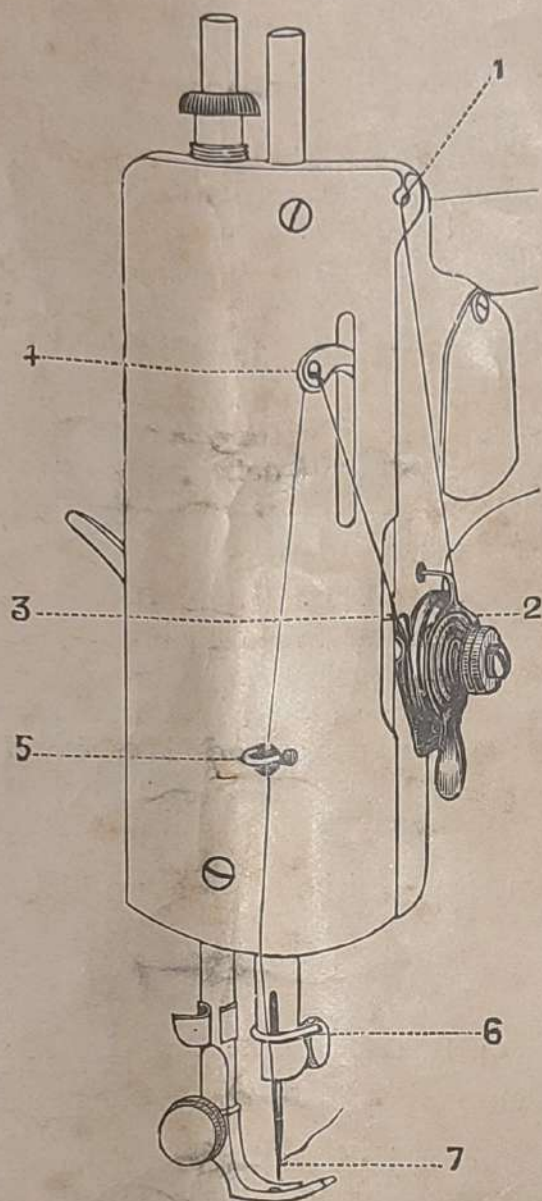
3ª Avvertenza. Non si solleciti il movimento del materiale ajutando a tirarlo. Da ciò ne avverrà la stortura dell'ago. Il trasportatore spinge innanzi la stoffa senza ajuto di sorta.

4ª Avvertenza. Non si faccia mai funzionare la macchina con l'ago e la navetta infilati, a meno che non si stia cucendo.

5ª Avvertenza. Non si lasci accumulare, sia nella navetta che nella sua molla di tensione, alcuna sfilatura o peluria, poichè qualunque corpo estraneo penetrasse nella navetta, e particolarmente al fondo, impedirà all'aspolina di girare agevolmente, e se fra la molla di tensione toglierebbe a questa il suo effetto.

Per collocare l'Ago.

Si prenda l'ago con la mano sinistra volgendo la parte piana del gambo verso il braccio della macchina, si porti la barra dell'ago al suo massimo punto d'altezza, s'introduca l'ago nel ritegno fin dove sia possibile e si stringa la vite, affinchè rimanga ben fermo.

Disegno 5.

Per infilare l'Ago.

(Vedasi il Disegno 5).

Si passi il filo dal rocchetto al gancio (1) che trovasi alla sommità della placca di facciata; giù per entro i dischi di tensione (2); da destra a sinistra per l'occhiello della molla che trovasi nei dischi (3); all'insù entro l'occhiello del serrapunto (4); da questo al guida-filo (5) situato nella placca di facciata; per l'uncino (6) nella estremità inferiore della barra dell'ago; ed infine da sinistra a destra per la cruna dell'ago (7).

Per riempire l'Aspolina.

Isolare anzitutto il volante e si accosti, verso questo, la puleggia dell'annaspatojo fino a stabilirne il contatto, con la pressione sufficiente a far girare l'asse dell'annaspatojo.

Si collochi quindi l'aspolina nell'annaspatojo, ed il rocchetto di filo nel perno della macchina. Si passi il filo fra il gancio della placca di facciata come se si tratasse di cucire, indi fra le guide del filo dell'annaspatojo—prima fra quella di sotto e poi fra quella di sopra—si fissi l'estremità del filo che resta sciolto, collocandolo fra la testa dell'aspolina e l'incavo alla punta interna dell'asse dell'annaspatojo. muovendo poi il pedale come per cucire.

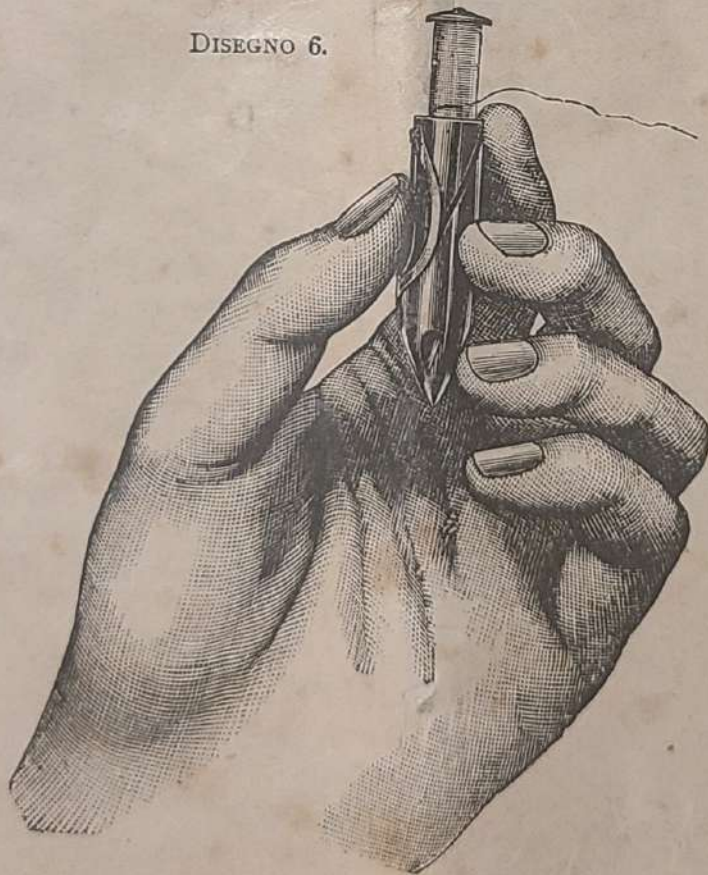
Per togliere la Navetta.

Si apra il copri-navetta di fronte a chi lavora, si giri il volante verso il medesimo, fino a che il porta-navetta e la navetta occupino per intero l'apertura. Si prema sull'estremità della punta della navetta col pollice e si alzi l'altro estremo coll'indice. *Si eviti sempre di togliere la navetta pigliandola per la molla.*

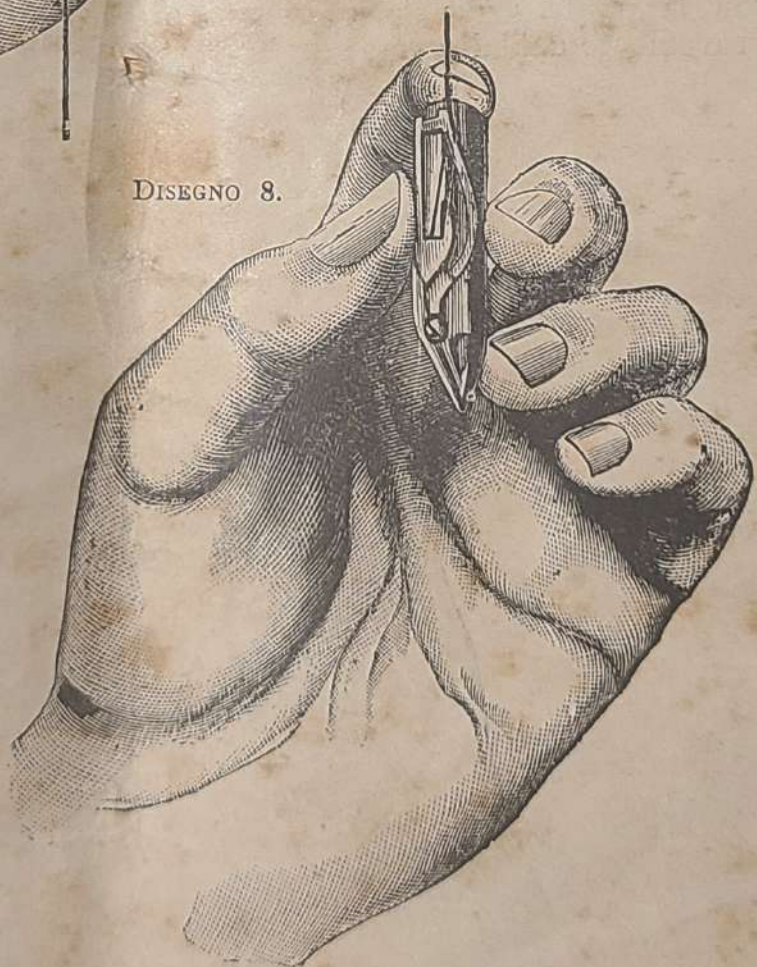
Per infilare la Navetta.

(Vedere i Disegni 6, 7 ed 8).

Si prenda la navetta fra il pollice e le altre dita della mano sinistra, con la punta verso la persona e vi si introduca l'aspolina col filo proveniente dall'alto verso destra, secondo lo espone il disegno 6.

Disegno 6.

Disegno 7.

Si passi il filo che resta sciolto, fra la fessura del corpo della navetta, in direzione della sua punta, tanto quanto sia possibile, secondo esposto nel disegno 7.

Disegno 8.

E finalmente di nuovo verso la sua base, come lo indica il disegno 8, fino a che l'aspolina possa girare, lasciando all'infuori 7 od 8 centimetri di filo.

Per collocare la Navetta e principiare a Cucire.

Quando il portanavetta si trova sotto l'apertura (vedasi “ Per togliere la Navetta ”) vi si ponga la navetta con la punta verso chi lavora.

Si prenda con la mano sinistra il filo dell'ago (lasciandolo lento), si giri il volante verso l'operajo, fino a che l'ago si abbassi e risalga nuovamente al suo punto più alto dopo di aver afferrato il filo della navetta; tirando il filo dell'ago apparirà quello della navetta, e, facendolo uscire completamente fuori, fra il foro della placca dell'ago, si pongano entrambi i fili sopra il trasportatore verso avanti; dopo di che si collochi il materiale sotto l'ago, si abbassi il premistoffa e si cominci a cucire, sempre facendo girare il volante verso l'operajo.

Si abbia cura di pulire tutti i pezzi, prima di incominciare a cucire.

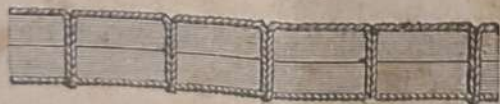
Per regolare le Tensioni.

La tensione del filo dell'ago si regola girando la vite che si trova a fianco della placca di facciata al centro de' dischi. Si gira a destra per aumentare la tensione ed a sin stra per diminuirla.

La tensione del filo della navetta si regola per mezzo della piccola vite posta al di sopra presso la punta della navetta. Col piccolo cacciavite si gira a destra per aumentare la tensione ed a sinistra per diminuirla (vedasi la 5^ Avvertenza a pag. 7.)

La tensione del filo dell'ago dovrà essere minore di quella del filo della navetta; per poter constatare ciò, basta tirare il filo della navetta per il buco della piastrina dell'ago e quello dell'ago per disotto l'occhiello del serrapunto.

Le tensioni si debbono regolare in maniera che il cappio resti serrato al centro della stoffa.

Se la cucitura presenta dei cappii al di sotto della stoffa in questo modo:

vuol dire che la tensione di sopra, ossia quella dell'ago, è troppo lenta, ed allora occorrerà aumentarla secondo le istruzioni già date.

Se i cappii appariscono dalla parte di sopra della stoffa in questo modo:

è segno che la tensione di sopra è troppo forte, e quindi dovrà essere rallentata fino a che il cappio resti serrato al centro della stoffa, e l'impuntara sia eguale ad ambo i lati nel modo seguente;

Si dovrà aver cura che il filo da usarsi sia adequato al genere di tessuto che si va a cucire (vedasi la tavola a pag. 32) poichè con un filo troppo grosso l'impuntura non resterà serrata al centro del materiale.

Per ritirare il Lavoro.

Si sollevi la barra dell'ago al suo punto massimo, si rialzi la leva della barra del premistoffa coll'indice della mano destra, premendo, nel tempo istesso, leggermente col pollice, l'isolatore della tensione (vadasi disegno 2). Continuare così fino a che il lavoro sia stato tirato diagonalmente a sinistra verso indietro alla distanza di 5 o 6 centrimetri; quindi si taglino i fili attaccati al lavoro lasciandone 6 o 7 centrimetri fuori del foro dell'ago, i quali serviranno per ricominciare a cucire.

Per regolare il Punto.

Al lato del braccio, e precisamente presso la marca di fabbrica, (vedi disegno 1) vi è la vite regolatrice del punto. Per allungare il punto si gira verso destra e per accorciarlo verso sinistra.

Per regolare la pressione del Premistoffa.

Si giri il dado, entro il quale passa la barra del premistoffa, nella parte superiore della testa della macchina, verso destra per aumentarne la forza e verso sinistra per diminuirla.

Per i lavori usuali di famiglia raramente occorre variare detta pressione.

Nozioni Generali.

La cinghia che trasmette il movimento alla macchina, si deve sempre conservare alla tensione sufficiente per non farla deviare dal suo posto, e né tanto tesa da rendere pesante il movimento della macchina. Se la cinghia fosse lunga la si potrà tagliare di 10 o 12 millimetri.

Si abbia cura che i coprinavetta stiano chiusi quando si deve cucire. È questa una norma importantissima.

Se la macchina non funzionasse bene, sarà indubbiamente per non aver seguito qualcuna delle precedenti istruzioni, ma gli operaj che non potessero rilevarne la causa non dovranno pertanto alterare l'aggiustamento della macchina; si rivolgeranno bensì al nostro negozio più vicino acciocché venga eliminato l'inconveniente.

ACCESSORI.

Ogni macchina è accompagnata da una serie di accessorî ed utensili necessarî, nonché da un libro di istruzioni indicante il modo di adoperarla.

Aghi, Olio e Filati di Seta e di Cotone.

La Compagina tiene in tutti i suoi negozî, un assortimento di aghi superiori di sua speciale fabbricazione, filati di seta e filo di lino della migliore qualità, cotoni superiori lucidi e fabbricati espressamente per la Compagnia, nonché un olio raffinato, qualità extra per le macchine da cucire.

Si spediscono gratis Listini dettagliati di Aghi, Filati ed Olio.

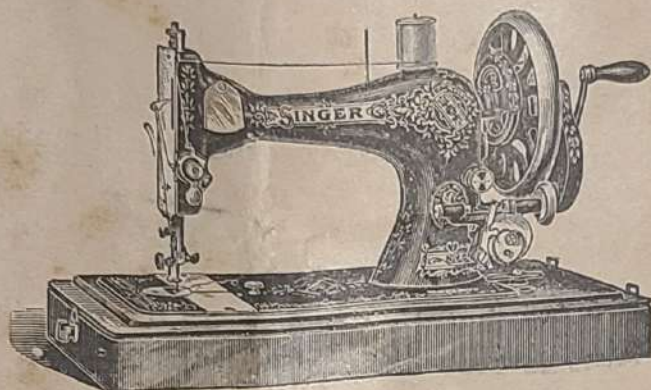
NEL RICHIEDERE PEZZI DI RICAMBIO SI ABBIA CURA DI INDICARE SE SERVONO PER 27 K O PER 28 K.

ISTRUZIONI GRATIS.

CATALOGHI GRATIS PER POSTA.

ISTRUZIONI STAMPATE IN LINGUE ESTERE.

SI RIPARANO E SI PRENDONO IN CAMBIO MACCHINE DI OGNI GENERE.

Disegno 9.

MACCHINE 27 K e 28 K.

PER CUCIRE A MANO.

Il disegno 9 raffigura la macchina 28 K sopra zoccolo di legno, provvista del suo motore a mano. In tal modo si può lavorare con essa a mano sopra qualsiasi tavola e, collocandola sopra una delle nostre tavole con sostegno, si potrà lavorare tanto a mano come a pedale.

Può essere provvista altresì di un coperchio di legno, che, unitamente allo zoccolo, forma una scatola portatile convenientissima.

Il movimento della mano viene comunicato per mezzo della leva motrice agente sul volante col suo braccio articolato, il quale viene poi tolto dal contatto fra i raggi del volante, quando si voglia lavorare a pedale.

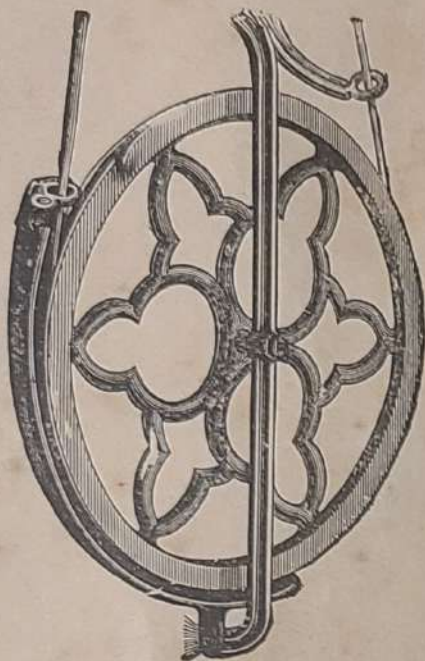
Disegno 10.

Crociera del nuovo Sostegno a Pedale "*Singer*" con la cinghia al di fuori.

(Brevetto d'Invenzione.)

L'illustrazione suesposta rappresenta una crociera del nuovo sostegno, con para-veste e scarta-cinghia.

Tanto il volante che la pedaliera sono montanti su di essa, restando completamente indipendenti dai piedi laterali; la qual cosa permette un aggiustamento perfetto con facilità di azione. Questi particolari, nella macchina Singer sono di grande importanza per la comodità che recano all'operajo. Il volante ed il pedale si articolano sopra dei centri aggiustabili, e per questa ragione la frizione resta insignificante. Tale invenzione fa sì che il nostro nuovo sostegno a pedale sia il più leggiero e regolare finora costruito per le macchine da cucire.

Disegno 11.

Il nuovo Scarta-cinghia.

(Brevetto d'Invenzione.)

Questa invenzione semplifica e facilita l'operazione, talvolta fastidiosa, di mettere e togliere la cinghia. Per togliere la cinghia si spinga a sinistra la leva situata alla sommità del para-veste, tenendo però il pedale in movimento. Per ricollocare la cinghia, si lasci che la leva ritorni al suo posto, si muova il pedale come se si trattasse di lavorare, e la cinghia ritornerà automaticamente al suo posto.

Disegno 12.

La nuova Biella "Singer."

Il disegno 12 rappresenta la nostra nuova Biella aggiustabile. Il cuscinetto, che forma la metà della camera d'articolazione, si regola per mezzo della vite situata alla sua estremità.

Quando occorra stringere l'apertura, per ottenere una frizione regolare, si abbia cura di non forzare troppo la vite poiché in tal modo si avrebbe una pressione sull'asse la quale impedirebbe il libero movimento del volante.

ISTRUZIONI

PER ADOPERARE GLI

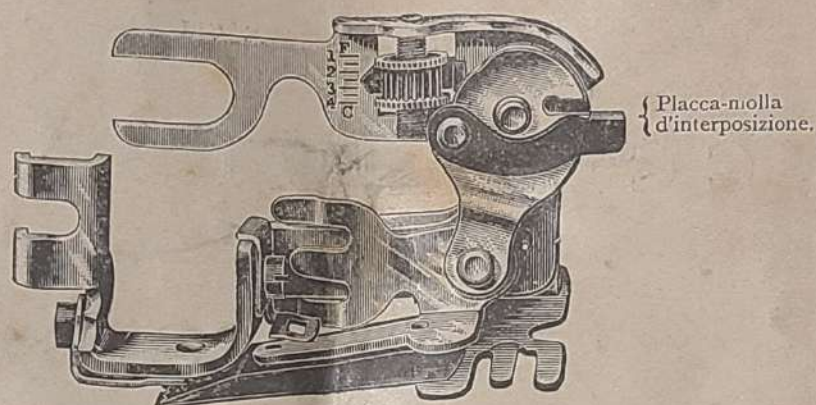
ACCESSORI . . .

CORRISPONDENTI

ALLE MACCHINE

27 K E 28 K

DELLA

COMPAGNIA FABBRICANTE SINGER.

Numero di Catalogo "026156."

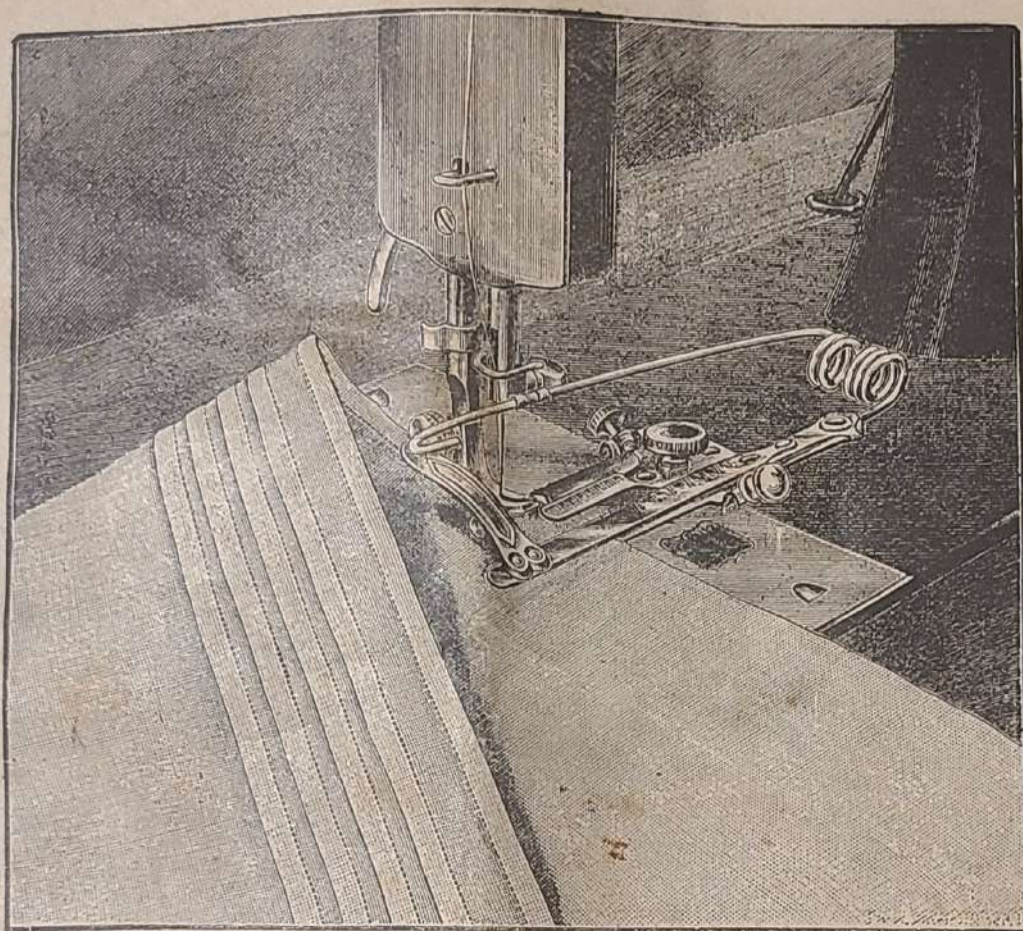
Per le Macchine 27 K e 28 K.

Il disegno rappresenta l'increspatore (026156) nella posizione voluta per usarlo con le macchine 27 K e 28 K. Si osservi bene che la placca-molla sta sotto al dente della leva increspatrice. In questa posizione, la placca-molla non ha movimento, non essendo necessario nelle macchine 27 K e 28 K.

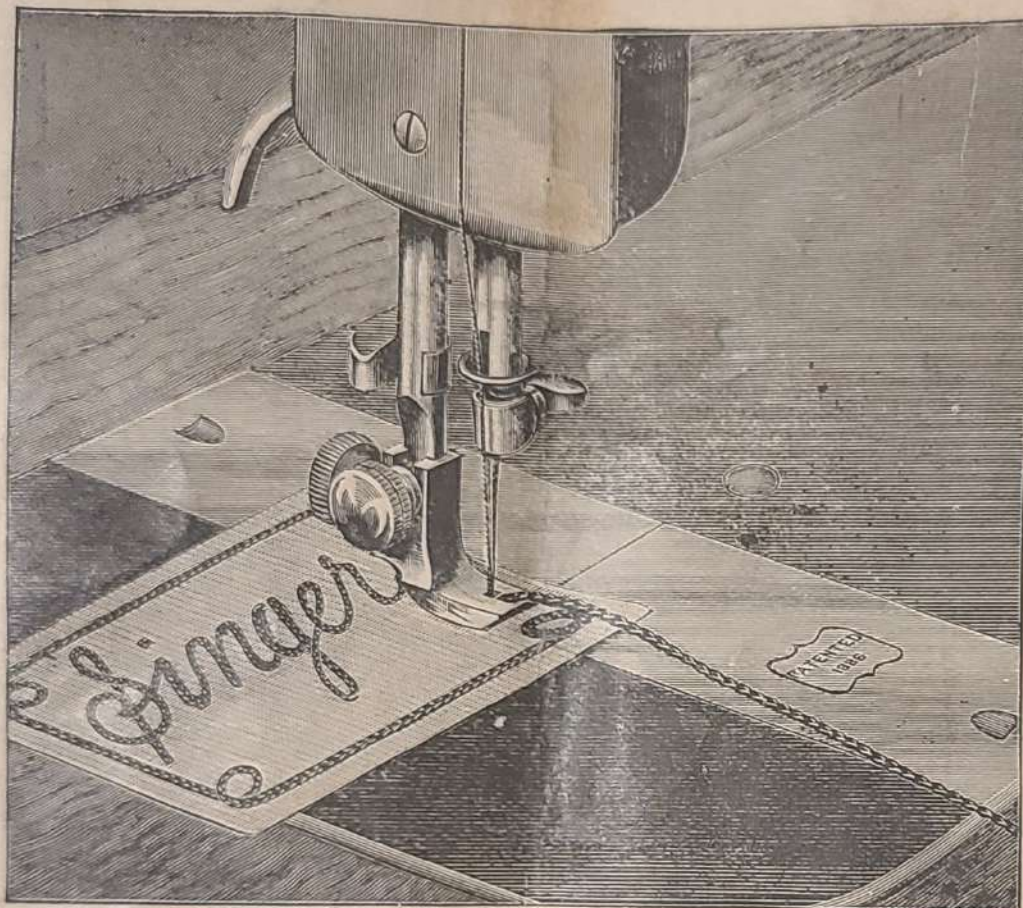
ISTRUZIONI

PER L'USO DEGLI

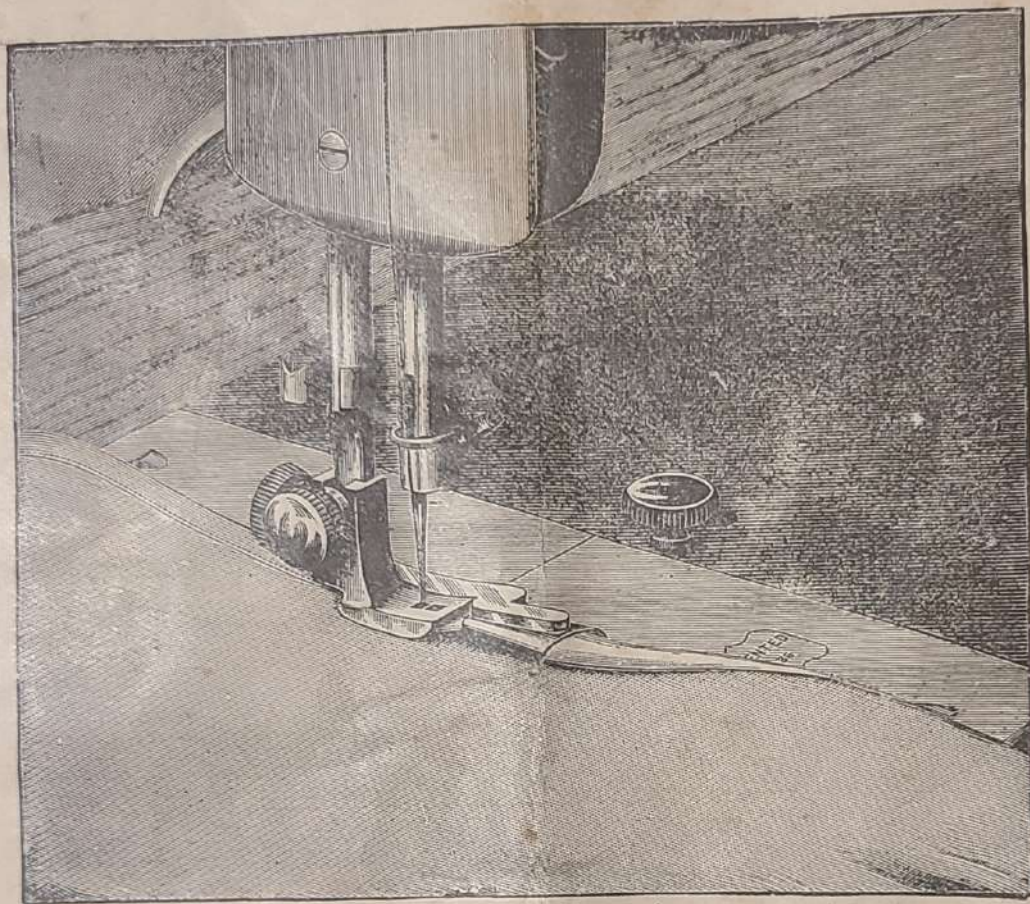
ACCESSORI per le MACCHINE 27 K e 28 K.

DISEGNO 13.

Pieghettatore.

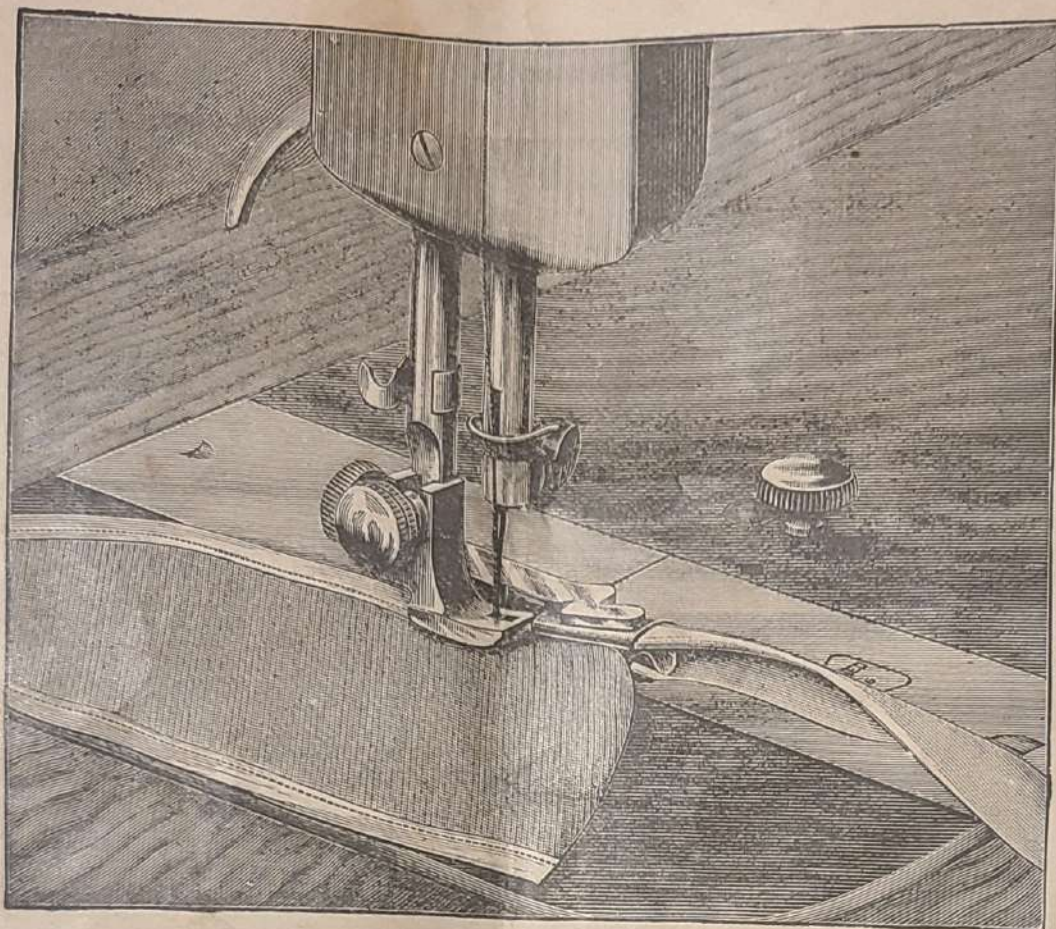
Fissare il pieghettatore sulla macchina per mezzo della vite della guida dritta, come è indicato nel disegno. Introdurre l'ago fra l'occhiello scorrevole della verga elastica; si aggiusti il regolatore secondo la larghezza delle pieghe da farsi, ed il marcatore a a distanza necessaria, dalla linea di cucitura al centro della piega. Fissare bene le due viti e cucire quindi la piega; in questo frattempo il marcatore segnerà a debita distanza la piega seguente al punto da raddoppiarsi. Se si desidera maggior distanza fra le pieghe, si allontani il marcatore dall'ago; o viceversa se si vogliono più unite, badando sempre a che il regolatore non sia spostato.

Disegno 14.

Trinellatore.

Si sollevi il premistoffa al suo punto massimo, si rallenti la vite che lo tiene fermo, e quindi si tolga il medesimo dalla barra. Si collochi al suo posto il trinellatore (ossia premistoffa extra) e prima di stringere la vite lo, si spinga in su finché può andare. Si introduca la trina nel foro di fronte a quello in cui passa l'ago, seguendo accuratamente il tracciato che devesi trinellare.

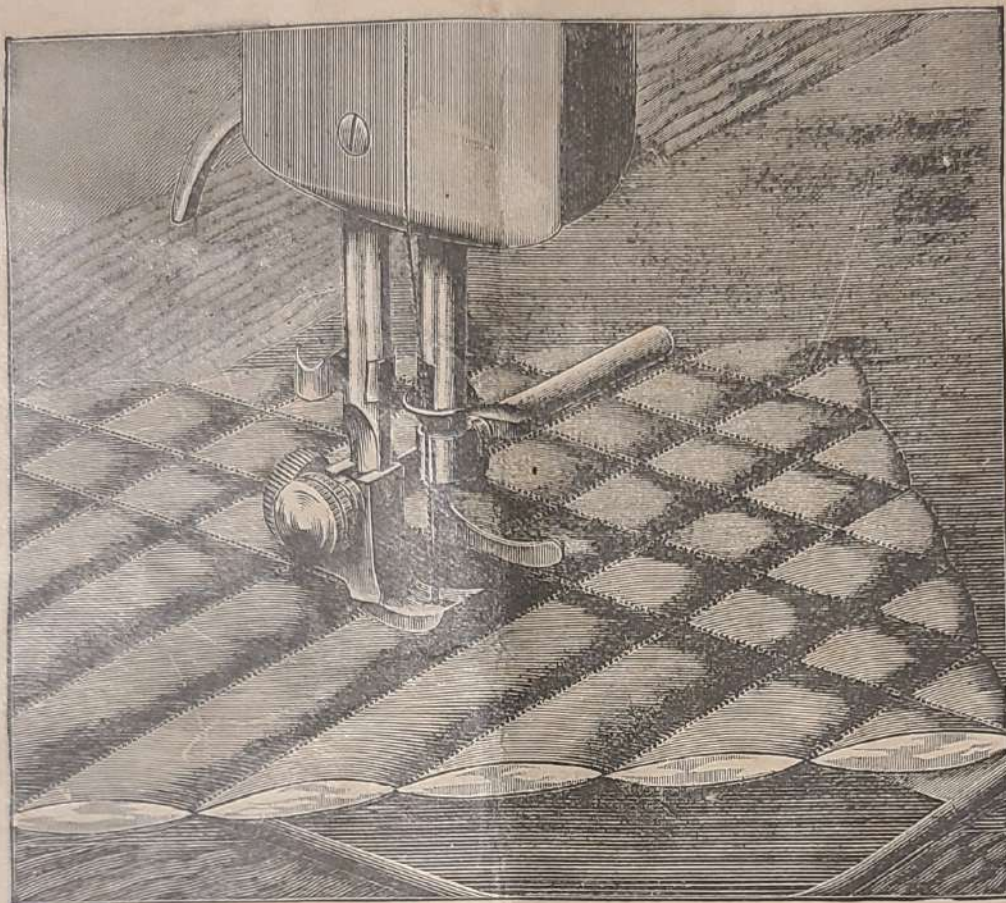
Disegno 15.

Serie di Orlatori.

Questi orlatori sono di quattro differenti larghezze. Si aggiusti il premistoffa extra (come indicato alla pagina precedente), fissando l'orlatore al dorso del medesimo. L'estremità dell'orlatore rimarrà quindi in linea retta con l'ago e l'apparecchio sarà pronto per lavorare. Si passi l'estremità destra del tessuto fra l'orlatore, raddoppiandola e facendola scorrere innanzi ed indietro finché lo spirale sia riempito; allora si abbassi il premistoffa e si cominci a cucire, guidando accuratamente il tessuto fra l'orlatore in maniera che questo sia sempre pieno.

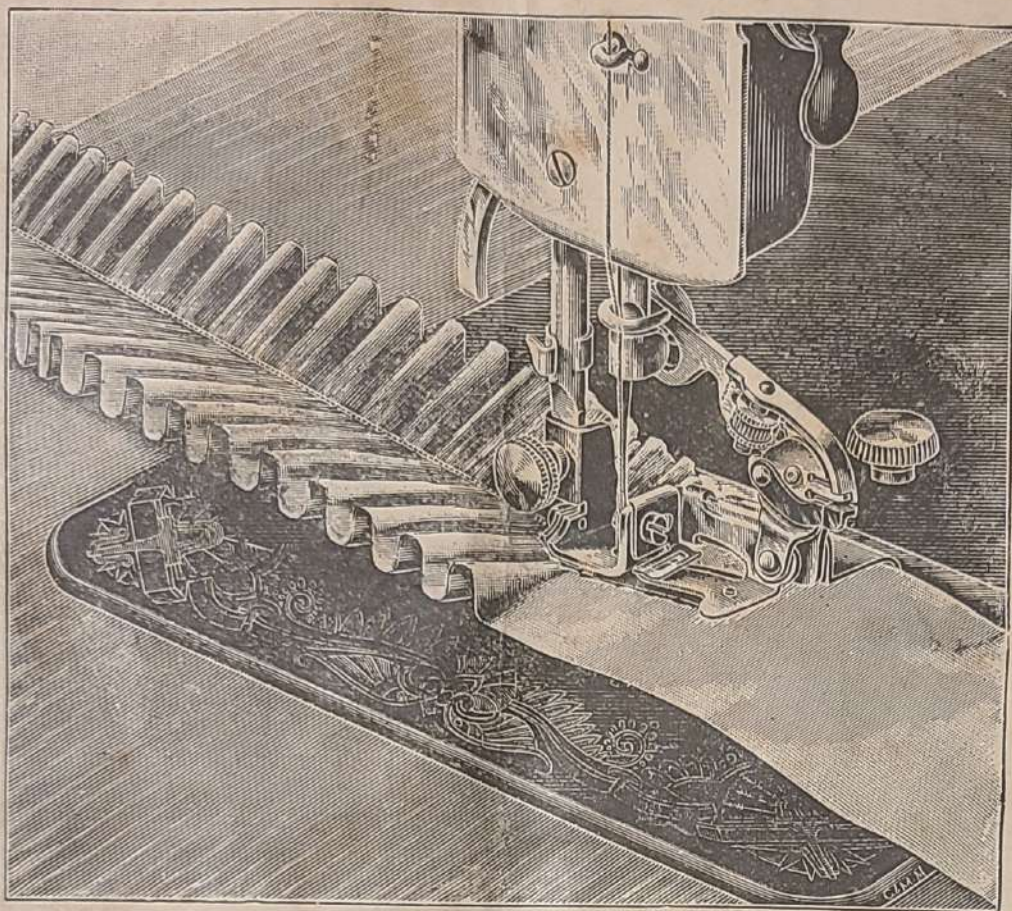
Disegno 16.

Bordatore.

Fissare questo accessorio nello stesso modo degli orlatori (vedasi a pag. 21); tagliare a punta la trina ad una estremità, introducendola quindi nel bordatore fino a raggiungere l'ago. Si collochi il tessuto da bordarsi nel canale del centro, si abbassi il premistoffa e si proceda a cucire, procurando che il materiale stia sempre in contatto con la trina all'interno del bordatore. Se la cucitura riesce troppo vicina o troppo lontana dall'estremità della trina, si allenti la vite e si regoli il bordatore alla posizione voluta. La trina deve essere di larghezza sufficiente per riempire lo spirale del bordartore e dovrebbe tagliarsi diagonalmente se il caso lo richiede. Per le bordature di estremità ondulate, piegare il materiale nei punti d'incontro di due festoni, in maniera che l'orlo si presenti quasi dritto; si bordi quindi il punto d'unione e parte della curva sporgente, ripetendo questa operazione per ogni festone successivo.

Il bordatore che si dà con la macchina è della larghezza che generalmente si adopera; però per lavori speciali se ne possono fornire di qualunque dimensione.

Disegno 17.

Ovattatore.

Fissare l'ovattatore al premistoffa extra, di cui si è parlato a pag. 20, aggiustando la guida perché lasci la distanza voluta fra le linee di cucitura. Prima di cominciare il lavoro si faccia una piega al lato della stoffa, oppure vi si tracci una linea con gesso, acciò serva di guida alla prima cucitura; nel fare poi le cuciture successive si manterrà la guida dell'ovattatore sempre sulla precedente, e così queste verranno a distanza uniforme, o diversamente, qualore lo si desideri.

DISEGNO 18.

Increspatore.

Si tolga il premistoffa e si collochi in sua vece l'increspatore, congiungendo la sua leva alla vite di ritegno dell'ago, come è indicato nel disegno.

Si ponga il tessuto da increspare fra la placca di separazione e la lamina increspatrice, spingendolo innanzi finché sia giunto sotto l'ago; si abbassi il premistoffa e si incominci a lavorare.

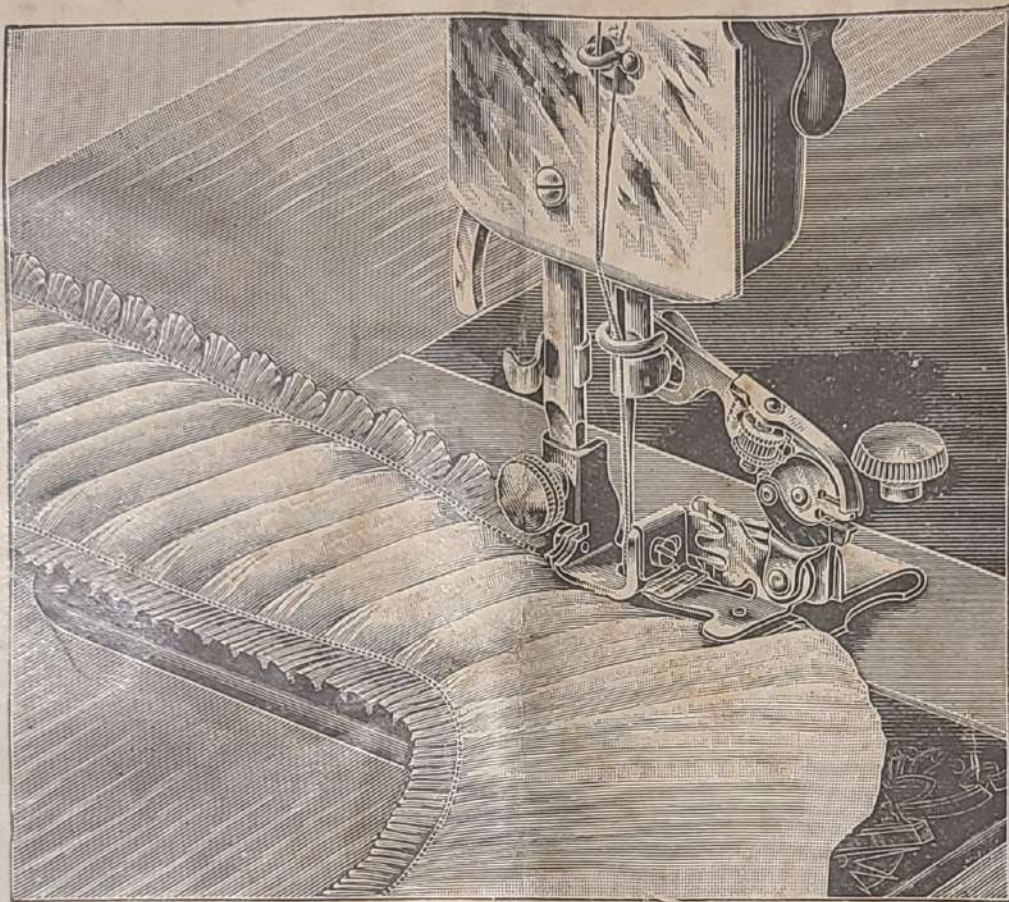
Lo spostamento della lamina increspatrice si regola col dado situato nella leva motrice. Per fare le increspature fine, o strette, si accorci il punto e lo spostamento della lamina increspatrice. Per le crespe larghe è necessario che il punto e lo spostamento della lamina increspatrice siano più lunghi.

Per increspare e cucire allo stesso tempo.

Si collochi il nastro da cucirsi, sotta la placca di separazione, ed il materiale che devesi increspare fra questa e la lamina increspatrice; quindi si incominci a lavorare nello stesso modo che per fare la sola increspatura.

Prima di far uso dell'increspatore, è necessario di oliare tutti i suoi punti di frizione.

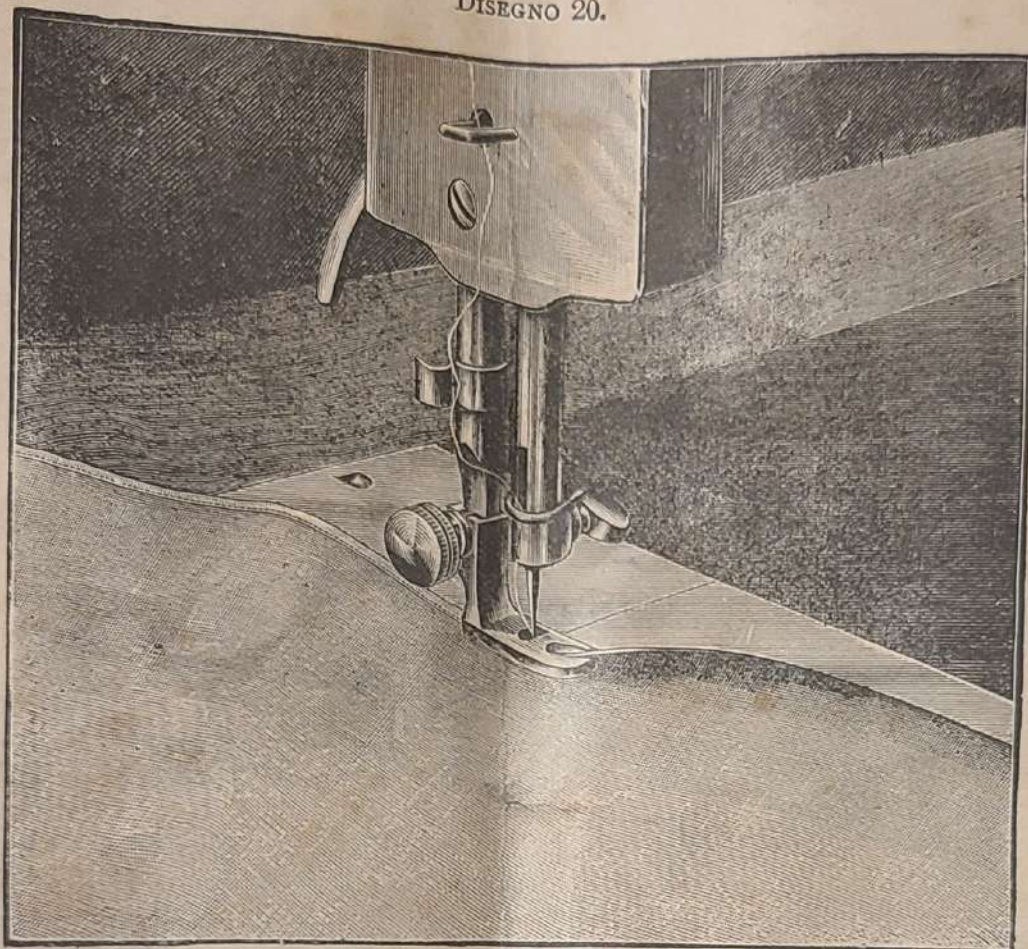
AVVERTENZA.—*Non si faccia mai funzionare l'increspatore senza porre della stoffa fra le lamine.*

DISEGNO 19.

Increspatore per Sbuffi.

Si tagli il tessuto alla larghezza dello sbuffo che si desidera, lasciandone ad ogni lato la quantità necessaria per la cucitura; quindi si increspino i due lati, l'uno dopo l'altro, secondo è dimostrato qui sopra.

Lo sbuffo può esser fatto e cucito ad un nastro in una sola operazione, seguendo le istruzioni date a pag. 24 "Per increspare e cucire allo stesso tempo."

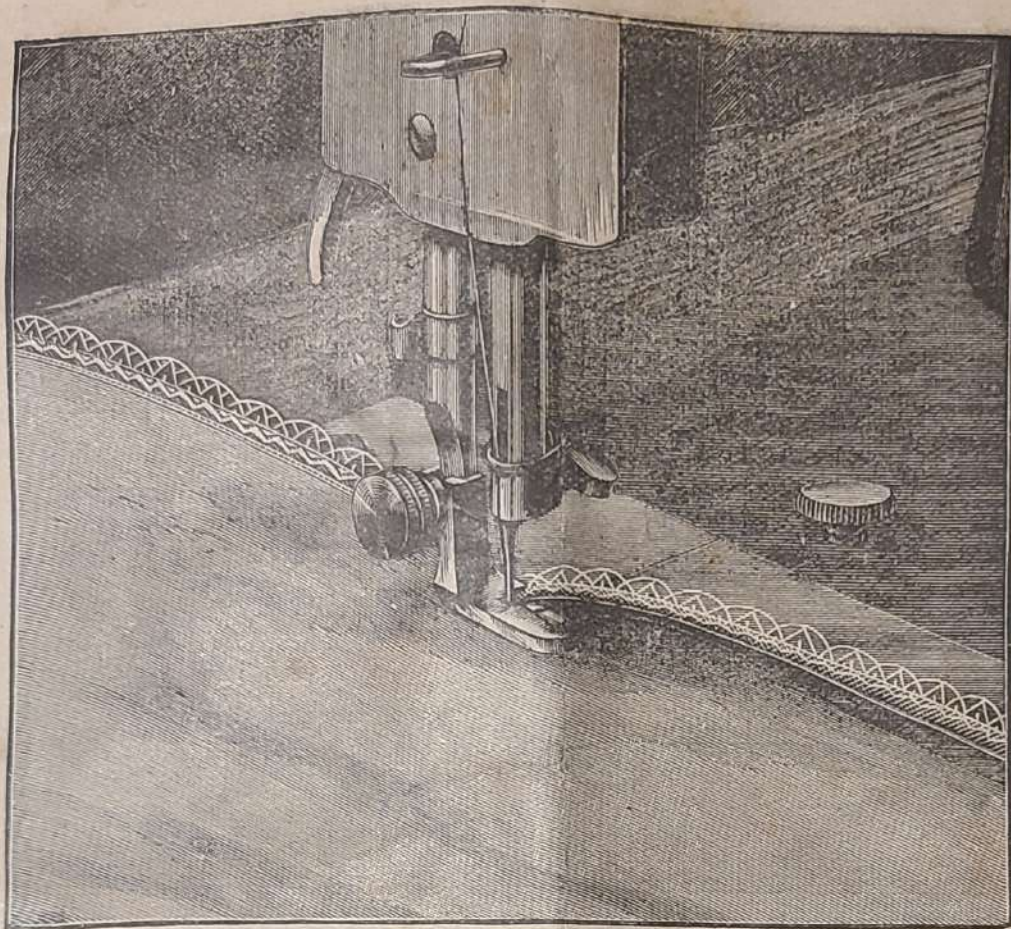
L'increspatore si dà gratis con le macchine extra ornate soltanto.

Disegno 20.

Piedino=orlatore stretto.

Fissare questo orlatore alla barra, come detto per il trinellatore a pag 20.

Si tagli un angolo della stoffa e si ripieghi per 10 o 12 millimetri; si introduca questo nello spirale dell'orlatore, mandandolo in avanti od indietro fino a raggiungere l'ago. Si abbassi quindi la barra del premistoffa, e quando si incomincia a cucire, si tirino alquanto i fili onde aiutare il lavoro a camminare per pochi punti finché esso sia afferrato dal trasportatore. Si tenga l'estremità dell'oggetto fra il pollice e l'indice della mano destra, avendo cura a che lo spirale dell'orlatore sia sempre pieno. Se il tessuto cominciasse a sfuggire dall'orlatore si alzi la mano leggermente verso destra; e se, al contrario, vi si agglomerasse, la si abbassi verso sinistra.

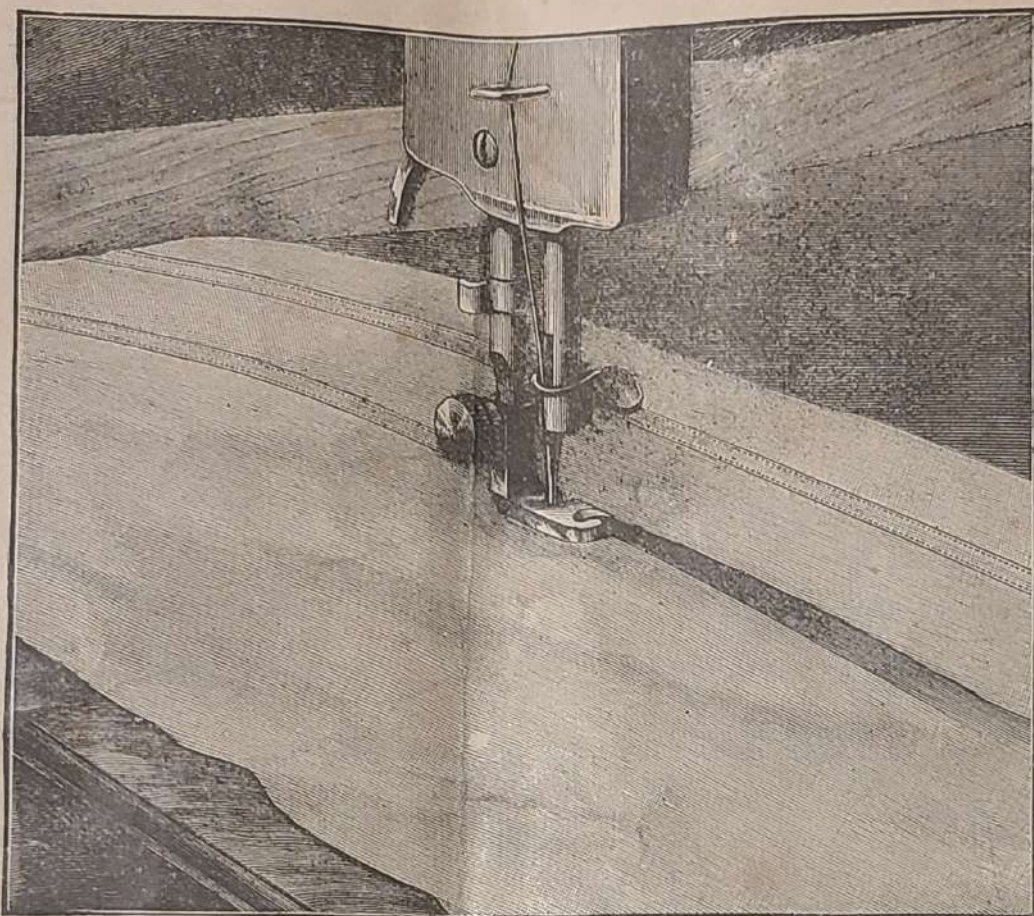
Gli Orlatori dei disegni 20, 21 e 22, non sono compresi nel prezzo della macchina.

DISEGNO 21.

Piedino per Orlare ed attaccare Merletto in una sola operazione.

Si prepari un orlo stretto nel modo già spiegato a pag. 26. Quando l'orlo è ben principiato, si sollevi l'ago ed il premistoffa. Si passi l'estremità del merletto per la scanalatura a destra dell'orlatore, portandolo sotto l'ago per disotto dell'orlatore, ma al di sopra dell'orlo.

Si abbia cura di non lasciare che l'orlo si dispieghi nell'orlatore e che l'ago penetri contemporaneamente nel merletto e nell'orlo. Si abbassi quindi il premistoffa e si vada guidando il merletto per di sopra dell'orlatore, facendo attenzione che si mantenga sempre nella fessura, e seguendo quindi le istruzioni sull'orlatore, date a pag. 26.

Gli Orlatori dei disegni 20, 21 e 22, non sono compresi nel prezzo della macchina.

Disegno 22.

Piedino per Ribattere Cuciture.

Per ribattere una cucitura, si cuciscano prima i due pezzi del materiale insieme, per circa 6 millimetri dalle estremità. Il piedino orlatore (che è pure il ribattitore) può essere usato quale premistoffa ordinario nel fare questa cucitura di congiunzione. Si proceda come nelle ribattiture a mano cioè; tagliare uno dei bordi tanto vicino alla cucitura, per quanto è possibile, lasciando l'altro bordo ad una larghezza sufficiente a riempire lo spirale del ribattitore.

Indi si apra il lavoro in piano, col lato rovescio al di sopra esponente i due bordi in linea retta, e prendendo il lavoro presso il principio della prima cucitura con la mano sinistra e le estremità dei fili con la mano destra, si introducano i bordi del materiale nel ribattitore. Si abbassi quindi la barra del premistoffa e si incominci la seconda cucitura, avendo cura però che la prima cucitura passi rasente al lato sinistro dello spirale del ribattitore. sul quale entrambi i bordi del materiale debbono passare.

Gli Orlatori dei disegni 20, 21 e 22, non sono compresi nel prezzo della macchina.

DISEGNO 23.

Mobile-Secretaire con ala Pieghevole (chiuso).

Per aprire il mobile si alza l'ala pieghevole che copre la macchina, si pone in libertà lo zoccolo o piattaforma al quale è fissata la macchina; si spinge il bottone che trovasi a destra di chi lavora vicino alla porta destra di centro, prendendo nel contempo la macchina con la mano sinistra affinchè salga lentamente, e quando si troverà del tutto fuori spingansi all'indentro le porte centrali che allora servono di sostegno alla piattaforma (vedasi pag. 30).

Disegno 24.

Mobile=Secretaire con ala Pieghevole (aperto).

Per chiudere il mobile si tirino all'infuori le due porte come di già indicato a pagina 29. Una pressione leggiera sulla macchina sarà sufficiente perchè questa scenda ad occultarsi completamente dentro il secretaire, ed una volta assicurata la piattaforma ove sta fissa la macchina, si potrà piegare l'ala la quale, chiudendo l'apertura, nasconderà completamente la macchina (vedasi disegno 23).

Quando il secretaire è chiuso si converte in un mobile elegante e di lusso.

Per oliare il di sotto della macchina si tolga la cinghia, come descritto a pag. 16, volgendo in dietro la macchina.

Per oliare il meccanismo interno del mobile si apra la porta a destra del medesimo.

Disegno 25.

Tavola=Secretaire Singer (chiusa) per Macchina 27 K.

Disegno 26

Tavola=Secretaire Singer (aperta) per Macchina 27 K.

Grossezze degli Aghi e dei Filati da usarsi in relazione ai tessuti che si vogliono cucire.

Numero degli Aghi (gambo semi-tondo.)	Qualità dei Tessuti.	Numero del Cotone e della Seta.
O	Mussolina e batista finissima.	Cotone dal No. 100 al 150. Seta del No. 30.
B	Indiana e lingeria, camicie ed oggetti di seta fina.	Cotone dal No. 80 al 100. Seta dal No. 24 al 30.
½	Camicie, lenzuola, Indiane lavate, mussoline, stoffa di seta, ed ogni altro lavoro domestico in generale.	Cotone dal No. 60 all'80. Seta del No. 20.
1	Qualsiasi genere d'indiana grossa, tessuti fini di lana, e stoffa di seta pesanti. Orlature, cuciture, etc.	Cotone dal 40 al 60. Seta dal No. 16 al 18.
2	Tele da materassi, tessuti di lana, pantaloni, vestiti da bambini, busti, mantelli, etc.	Cotone dal No. 24 al 40. Seta dal No. 10 al 12.
3	Tessuti pesanti di lana, tele da materassi, sacchi, pastrani pantaloni, etc.	Cotone dal No. 20 al 24. Lino dal No. 60 all'80.
4	Sacchi, tessuti pesanti e stoffe grossolane di ogni genere.	Lino dal No. 40 al 60 o Cotone molto grosso.

Nel fare le richieste si abbia cura di specificare i numeri che si desiderano.

Per informazioni riguardanti Seta, Cotone, Aghi, ecc., vedasi a pag. 13.

ELENCO DI PEZZI

PER

Le MACCHINE 27 K e 28 K.

DESCRIZIONE.	No.
COPRICORDA (per 27 K)	08315
" (" 28 K)	81706
*GUIDA-FILO della Placca frontale	02827
*CHIODO per detto	08505
*TRASPORTATORE	08324
"	08213
*GUIDA-DRITTA	025527
* " nikellata	025527E
*CERNIERA A BOLLONE (16m/m)	08292
BARRA DELL'AGO (per 27 K)	08221
" " " (" 28 K)	08365
*ECCENTRICO per dette, con le viti No. 175E e 400C	08222
*PASSA-FILO della Barra dell'ago	08223
*RITEGNO DELL'AGO con la vite No. 552C	02054
MOLLA della Barra premi-stoffa (per 27 K)	08225
" " " " " (" 28 K)	08399
*PREMI-STOFFA	02071
*NAVETTA con aspolina	08327
*ASPOLINA	08228
*MOLLA DI TENSIONE della navetta	08326
*PORTA-NAVETTA	08231
COPRINAVETTA (anteriore) (per 27 K)	08297
" (") (" 28 K)	08368
" (posteriore) (" 27 K)	08298
" (") (" 28 K)	08369
*DISCO di tensione	02102
*ISOLATORE della tensione	08237
*MOLLA di tensione	08238
*LEVA-SERRAPUNTO col Rullo, No. 1822	08242
*MOLLA TIRA-FILO	08244
*PLACCA dell'ago	08325
* " "	08240
*CHIAVE (lunga) per i dadi No. 1513 e 1515	08909
* " (corta) " " " 1519 e 1520	08908
*CENTRO POSTERIORE (dell'annaspatajo)	08255
*TESTA per detto " "	08256
*MOLLA " " " "	08250
*ANELLO di gomma " "	02460
*MOLLA del guida-filo " "	08260
*RUOTA DENTATA " "	08261
*RANELLA per detta " "	02749
*MANUBRIO del motore a mano (completo)	80022

**L'asterisco indica che i pezzi sono uguali per 27 K e 28 K.*

100 al 150.

THE SINGER MAN'FG. CO.
TRADE MARK.